



LA FIACCOLA



Cureglia

torna ad ardere a Cureglia

CONTENUTI

Il saluto delle copresidenti

Lia Cereghetti e Tania Marioni

La parola alla Sindaca

Tessa Gambazzi Pagnamenta

Dalla Collina Nord

Francesco Moghini, Sindaco di Comano

Dal Cantone

Alessandra Gianella

L'incontro

A tu per tu con le copresidenti

Curiosità

Cureglia, una piramide nel cimitero

IL SALUTO DELLE COPRESIDENTI

Nuova Presidenza PLR Cureglia: un impegno per l'inclusione e la partecipazione



Lia Cereghetti



Tania Marioni

Abbiamo l'onore di presentarci come nuove copresidenti della sezione del Partito Liberale Radicale di Cureglia, carica che abbiamo ufficialmente assunto il 10 novembre 2024. È una responsabilità che accogliamo con entusiasmo e gratitudine e siamo felici di condividere questo momento significativo non soltanto con i rappresentanti del nostro partito, ma con tutta la comunità. Vogliamo innanzitutto esprimere un sentito ringraziamento a Fulvio Pagnamenta, presidente uscente e figura storica del nostro comune. Fulvio, dopo un ventennio alla guida della sezione di Cureglia, ha deciso di passare il testimone. Egli rappresenta un esempio di passione e impegno civico per il bene della nostra comunità. Siamo onorate di poter seguire il suo cammino e fare tesoro della sua lunga esperienza.

Un gioco di squadra

Essere due donne a guidare questa sezione non è solo un simbolo di progresso, ma un'opportunità concreta per integrare e ascoltare le voci di tutte quelle donne e cittadini che, troppo spesso, sono stati storicamente meno rappresentati nella politica. Siamo convinte che la diversità di esperienze e prospettive renda un gruppo più forte e resiliente. La nostra missione è portare avanti una visione aperta, inclusiva e orientata al dialogo e per fare in modo che questo accade siamo coadiuvate dal vicepresidente Roberto Luisoni (riconfermato) e dal segretario/cassiere Niccolò Gentile. La squadra è però più ampia: tutti i membri del partito sono una risorsa importante e siamo consapevoli che il contributo di ciascuno arricchisce il nostro lavoro quotidiano e ci permette di rappresentare meglio le esigenze della comunità. Lavoreremo con determinazione per promuovere un ambiente in cui ogni persona si senta valorizzata, portando avanti politiche concrete che rispondano ai bisogni reali delle cittadine e dei cittadini. La nostra guida si baserà sull'ascolto attivo, sul rispetto reciproco e sulla collaborazione. In questo spirito,

contiamo sul supporto e sull'impegno di tutti, certi che solo unendo le nostre forze potremo affrontare con successo le sfide che ci attendono.

La Fiaccola torna ad ardere!

Per promuovere un legame più stretto con i cittadini, abbiamo deciso di rilanciare il periodico La Fiaccola. Il nostro organo di informazione non si limita a riportare notizie sulla vita politica del comune, ma include anche aggiornamenti dalla Collina Nord e approfondimenti su temi cantonali di interesse pubblico. Inoltre, in ogni numero, presenteremo un'intervista a una figura di rilievo del nostro comune, offrendo uno sguardo unico sulle storie e sui protagonisti locali. A completare ogni edizione, alcune curiosità su Cureglia, per riscoprire insieme dettagli e aneddoti spesso poco conosciuti. Questo formato guiderà anche le prossime pubblicazioni, mantenendo vivo l'interesse per la nostra comunità. Vogliamo che La Fiaccola diventi uno strumento di dialogo e informazione utile e accessibile a tutti, e ringraziamo di cuore tutti coloro che collaborano a questo ambizioso progetto.

**UN INVITO AI GIOVANI:
PARTECIPATE!**

Come nuove copresidenti, desideriamo incoraggiare la partecipazione delle giovani e dei giovani alla vita politica del nostro comune. Crediamo fermamente nel valore delle idee e dell'entusiasmo delle nuove generazioni e riteniamo che Cureglia debba diventare un punto di riferimento per il loro impegno.

I valori che ci guidano

Cureglia sta attraversando tempi politicamente complessi, in cui le sfide sociali, economiche e ambientali richiedono risposte innovative e coraggiose.

Siamo convinte che il nostro partito possa continuare a distinguersi per valori fondamentali come il buon senso, l'intelligenza emotiva, la morigeratezza e il senso di responsabilità verso il prossimo. Questi principi ci guideranno in ogni passo del nostro lavoro, insieme all'esempio dei nostri rappresentanti in Consiglio Comunale e in Municipio che quotidianamente incarnano i valori liberali radicali. La nostra intenzione è lavorare insieme, ascoltare le vostre idee e preoccupazioni, e costruire un dialogo costruttivo che possa unire tutti noi. La nostra forza è l'unità e la capacità di collaborare per un obiettivo comune: il bene del nostro comune.

Desideriamo ringraziare di cuore il partito e i cittadini di Cureglia per la fiducia e il sostegno dimostrati.

Vi auguriamo una buona lettura di questo primo numero della nuova Fiaccola!

Lia Cereghetti e Tania Marioni

LA PAROLA ALLA SINDACA

Saluto per il primo numero della riedizione de "La Fiaccola"

Care concittadine e cari concittadini,

saluto con grande gioia e ammirazione la rinascita di una pubblicazione che porta i colori del Partito Liberale Radicale di Cureglia ma che non vuole essere solo la voce del partito; la nuova Fiaccola vuole anche essere un'informazione puntuale della politica del Comune e dei suoi dintorni, una voce dei cittadini per i cittadini, uno spazio dedicato alla Politica del nostro bellissimo paese.

In un Comune come il nostro, l'appartenenza politica dovrebbe esporsi in secondo piano e non essere determinante per l'accoglimento o meno di un progetto.

È intervenuto un cambio importante al vertice del PLR di Cureglia: alla copresidenza troviamo due giovani donne piene di entusiasmo e interesse per la politica, Lia e Tania, coadiuvate da un vice-presidente con consolidata esperienza politica comunale, Roberto Luisoni e un segretario giovane e competente, Niccolò Gentile.

L'idea originaria è rilanciare un dibattito politico stimolante e corretto; il dibattito politico è l'anima della gestione di un paese e a riguardo vorrei condividere con voi un paio di considerazioni, poiché sono valori nei quali credo profondamente e che cerco di applicare nella vita di tutti i giorni.

Non è la prima volta che lo dico, anzi, ma lo vorrei ribadire e sottolineare in questa sede perché ritengo che ci sia un tempo per ogni cosa.

La prima, la gentilezza. La gentilezza come metodo per affrontare e risolvere i conflitti e strumento chiave per costruire e dare un senso alle relazioni umane. La pratica della gentilezza significa saper usare uno strumento potente per le relazioni di qualsiasi natura e in qualsiasi ambito facendo valere le proprie idee. Spesso è confusa erroneamente con la debolezza, ma niente è più lontano dalla verità.

Questa pratica è alla base di molte arti marziali; il karate o il judo (che significa proprio la via della gentilezza) hanno a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

È sempre stato il mio credo, ma forse oggi l'epoca della gentilezza e del rispetto sono naufragati. E dobbiamo prenderne atto.

La seconda considerazione riguarda il coraggio; coraggio significa saper scegliere, significa sapersi sottrarre alla comodità dei luoghi comuni e dei percorsi prestabiliti, implica perseguire le proprie idee e le proprie visioni.

E per fare ciò, dobbiamo porci le domande giuste, nell'ascolto dei bisogni della popolazione.

Viviamo in un periodo complesso e finanziariamente delicato, ma anche ricco di opportunità per migliorare il nostro paese. In questi ultimi anni, abbiamo avviato una serie di iniziative volte a implementare nuovi servizi alla popolazione e abbiamo ora il desiderio di rafforzare il tessuto sociale con la ristrutturazione di Casa Rezzonico-Balmelli, importante progetto che occuperà i prossimi mesi.

Tra le diverse frasi attribuite a Einstein, ce n'è una che a me piace molto: le menti sono come i paracadute, servono se sono aperte.

Guardiamo al passato con orgoglio consapevoli di tutti i successi ottenuti, in cui abbiamo affrontato sfide che sembravano difficilissime, superato ostacoli che sembravano insormontabili ma sempre con la determinazione di rendere il nostro paese un posto migliore in cui vivere; ora è il momento di guardare al futuro con la consapevolezza del momento presente, sicuri di star facendo la cosa migliore per il nostro Comune.

Auguro di cuore a tutti delle serene Festività Natalizie e alle nuove copresidenze tante soddisfazioni.

Tessa Gambazzi Pagnamenta



Tessa Gambazzi Pagnamenta

CUREGLIA IN PILLOLE

- abitanti: 1491 (al 31.12.2023)
- altitudine: 429 m.s.m.
- l'origine del nome "Cureglia" è ignota, ma il nome è citato all'inizio del Duecento con l'espressione "Azetus de Curea" e significherebbe "piccola curia" o "piccolo podere"
- Casa Rusca, sede dell'amministrazione comunale, è stata edificata negli anni 1820-1823 da Vitale Rusca (Gran Consigliere, Consigliere di stato e Sindaco del comune) e nel 1983 la villa e il parco sono stati acquistati dal comune
- Cureglia confina con Cadempino, Comano, Lamone, Origlio, Porza e Vezia

COMANO-CUREGLIA: UNA COLLABORAZIONE STRETTA E... IN EVOLUZIONE

Comano è il primo protagonista della rubrica "Dalla Collina nord". Francesco Moghini, sindaco PLR "frescamente" eletto lo scorso aprile, ci racconta i grandi temi in cantiere e i suoi auspici per il 2025.

La collaborazione tra Comano e Cureglia

È una collaborazione stretta ma soprattutto in evoluzione perché si rafforza sempre nel corso del tempo. Attualmente condividiamo il direttore delle scuole, l'ecocentro, la spazzatrice, abbiamo attivato insieme lo sportello energia a disposizione degli abitanti e in futuro vorremmo avviare una lotta congiunta alle neofite invasive. Dopo una lunga battuta d'arresto la Casa anziani Cinque Foglie, di cui si discute da oltre un decennio, è tornata ad essere un tema di attualità. Savosa ha però manifestato il desiderio di lasciare il progetto e farà i passi necessari per ufficializzare questa decisione; nel consorzio da 5 passeremo dunque a 4 Comuni (Comano, Cureglia, Vezia e Porza). Questo complica le cose ma le discussioni proseguono.

Comano e Cureglia sono entrambi comuni a conduzione PLR. Questo aiuta?

Si perché gli incontri, avvengono anche al di fuori degli impegni intercomunali e c'è dunque la possibilità di vedersi più spesso: da qui nascono anche proposte di collaborazioni. Nel concreto cerchiamo però sempre di andare oltre le appartenenze politiche perché l'obiettivo è il bene collettivo.

Tra gli impegni intercomunali citiamo il Tavolo dei Sindaci della Collina nord. Ci dica di più.

Questo Tavolo ha lo scopo di favorire il dialogo fra i comuni che sono geograficamente vicini e che condividono dei temi che se affrontati in modo congiunto possono avere diversi aspetti positivi, logistici come finanziari. Qui penso ad esempio al servizio calla-neve, che potrebbe essere gestito a livello intercomunale. Il tema dell'aggregazione non è un obiettivo dichiarato di questi incontri, che sono 3-5 all'anno. Inoltre il Tavolo non ha potere decisionale, sono i Municipi ad esprimersi per i singoli comuni.

Sindaco da aprile 2024, quali grandi progetti la aspettano nei prossimi 4 anni?

Abbiamo in vista investimenti per ben 20 milioni di franchi (oltre 10 destinati alla ristrutturazione delle scuole elementari Tavesio); sono cifre importanti per un Comune come il nostro, ma abbiamo la fortuna di andare molto d'accordo in Municipio. La serenità è per me una variabile determinante per far sì che i dossier si concretizzino e cerchiamo così di vederci al di fuori della politica per coltivare legami di amicizia che io spero possano durare nel tempo. Questo è sicuramente un auspicio anche per il nuovo anno alle porte.

Senta ma, da Comanese doc, qual è la sua cosa preferita di Cureglia?

Io sono un grande amante del territorio, di Comano prediligo il Bosco di San Bernardo. Di Cureglia mi piace molto la Festa nazionale del primo d'agosto. Noi abbiamo tante belle manifestazioni, ma quella devo ammettere che un po' ve la invidiamo.

Che cos'è il Tavolo dei Sindaci della Collina Nord?

È un organo informale che nasce quasi 10 anni fa, con l'intento di affrontare tematiche d'interesse comune. Oggi riunisce i Sindaci di Cadempino, Canobbio, Capriasca, Comano, Cureglia, Lamone, Massagno, Origgio, Ponte Capriasca, Porza, Savosa e Vezia. Il termine Collina Nord viene poi inserito nel Piano cantonale delle aggregazioni (PCA); questo scenario territoriale nel 2016 riceve un sì di massima dagli allora Sindaci coinvolti, che però precisano di voler mantenere la propria autonomia.



Francesco Moghini

- nato e cresciuto a Comano il 07.02.1981
- Sindaco da aprile 2024 e resp. Dicasteri amministrazione generale, contatti istituzionali, finanze e imposte
- sposato con Yaumara dal 2006 e padre di 3 bambini di 13, 10 e 7 anni
- di professione è specialista per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute presso le FFS



COMANO IN PILLOLE

- abitanti: 2184 (al 31.12.2023)
- altitudine: 511 m.s.m.
- gli abitanti sono soprannominati i Sgarbelée, "i graffiatori"
- ha due nuclei Tèra d'Sott e Tèra d'Sura e 3 chiese (san Rocco, Santa Maria e San Bernardo)
- oltre a Cureglia (a ovest), Comano confina con Vaglio e Origgio (a nord), Porza (a sud) e Canobbio (a est)

UN ANNO DI SFIDE E OPPORTUNITÀ PER IL TICINO: IL BILANCIO DEL 2024 E LE PROSPETTIVE PER IL 2025

Il 2024 è stato un anno intenso per la politica cantonale ticinese, contrassegnato da sfide complesse e dibattiti accesi su temi cruciali per il futuro del nostro Cantone. Dalla gestione delle finanze pubbliche alla riforma fiscale, passando per le politiche sociali, la scuola e la sostenibilità ambientale, il Ticino sta affrontando un periodo di trasformazioni e decisioni strategiche.

Uno degli eventi più significativi è stata l'approvazione, tramite votazione popolare, della nuova riforma fiscale. Accolta da molti come un passo necessario per rilanciare la competitività economica del Cantone, la riforma ha tuttavia suscitato preoccupazioni, soprattutto tra i Comuni, per il possibile impatto sulle finanze pubbliche, già sotto pressione.

Anche le politiche sociali hanno dominato il dibattito pubblico, con particolare attenzione alle misure di sostegno per le famiglie e le fasce più vulnerabili della popolazione. Il confronto tra la necessità di contenere l'aumento della spesa e in particolare i costi della salute, e quella di garantire un welfare inclusivo è diventato ancora più rilevante, soprattutto dopo l'annuncio dell'ulteriore aumento dei premi di cassa malati previsto per il 2025.

Uno dei temi più discussi continua ad essere il consolidamento delle finanze pubbliche. Dopo due mesi di analisi e discussioni sul Preventivo 2025, si è finalmente entrati nella fase decisiva. A differenza dello scorso anno, i conti dello Stato verranno affrontati nei tempi previsti, con una discussione in programma nella sessione di Gran Consiglio a dicembre. Questo consentirà al Cantone di iniziare il 2025 con un preventivo già approvato. Nonostante l'abbassamento del deficit concordato dalla maggioranza della Commissione gestione e finanze, il disavanzo attuale resta significativo e richiederà sforzi di rientro finanziario in un contesto già fragile. A questo si aggiungono le incognite legate ai versamenti della Banca nazionale svizzera e ai nuovi oneri futuri imposti da Berna.

Proprio per rispondere a questa problematica, con una prospettiva a medio termine, il 7 febbraio 2024 il Gran Consiglio ha avviato un'approfondita analisi e revisione della spesa dello Stato, coinvolgendo anche esperti esterni. Contestualmente, è stato istituito un gruppo di lavoro con rappresentanti del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato per identificare e ridurre le spese meno essenziali o ridondanti. Da questo processo dovranno emergere misure strutturali con effetti duraturi.

Riequilibrare i conti pubblici è una condizione imprescindibile per garantire uno Stato solido e capace di investire nel futuro. Continuare a indebitarsi per coprire la gestione corrente rischia di lasciare alle giovani generazioni un'eredità pesante: un debito pubblico elevato, una pressione fiscale crescente e risorse pubbliche limitate. Se non affrontata tempestivamente, la salute finanziaria del Cantone potrebbe deteriorarsi ulteriormente, compromettendo la capacità di pianificare e investire. Nonostante le numerose sfide, è fondamentale restare ottimisti e riuscire a mantenere un dialogo costruttivo tra i partiti, soprattutto per cercare di definire insieme una visione a lungo termine. Solo attraverso un approccio collaborativo e una prospettiva strategica sarà possibile affrontare con successo le difficoltà che si prospettano nei prossimi anni, per continuare a lavorare insieme per il nostro bellissimo Cantone!



Alessandra Gianella

Alessandra Gianella

Cittadina di Cureglia
Capogruppo PLRT in Gran Consiglio

DUE COPRESIDENTI A SERVIZIO DEL PLR E ANCOR DI PIÙ DI CUREGLIA

Lia Cereghetti (35 anni) e Tania Marioni (49 anni) hanno da poco preso le redini della Sezione PLR di Cureglia. Ci raccontano il loro ruolo di co-presidenti e il loro stretto (strettissimo) legame con il Comune.

L'incontro avviene in una mite e soleggiata giornata di fine autunno al parco giochi, davanti alle scuole. Perché la scelta di questo luogo?

Lia: le scuole sono un luogo significativo per noi perché siamo entrambe docenti. Io insegno italiano al centro professionale commerciale di Lugano e sono anche mediatrice di sede; curo dunque le relazioni interpersonali all'interno della scuola, gestisco conflitti o progetti di prevenzione. Inoltre sono nata e cresciuta a Cureglia, già i miei bisnonni abitavano qui e a seguire i nonni e i miei genitori; ho frequentato proprio queste scuole e questo luogo mi ricorda dunque l'infanzia.

Tania: io sono docente di scuola speciale a Bellinzona, in una classe inclusiva di prima media. Ma non soltanto. Io sono originaria di Giubiasco e ho vissuto molti anni oltre Gottardo, ma quando sono tornata in Ticino, Cureglia è il paese che mi ha accolto e in cui ho cresciuto la mia famiglia. I miei bambini sono andati a scuola qui. Ci siamo subito trovati benissimo. Ci si saluta per strada, si parla dialetto e c'è ancora quella vita da paese che mi piace molto.

Come siete arrivate alla presidenza della sezione PLR di Cureglia?

Tania: il partito aveva bisogno di una svolta. C'era una bella sinergia tra di noi e la cosa è nata in maniera spontanea, ci siamo dette "potremmo farlo noi", dato che andiamo d'accordo e siamo complementari. E così è stato.

Lia: sì è vero, abbiamo trovato molta collaborazione ed entusiasmo di fronte alla nostra candidatura e persone disposte a darci consigli per fare meglio.

Siete ufficialmente in carica dal 10 novembre, cosa intendete fare concretamente?

Lia: la nostra missione è quella di avvicinarci alla cittadinanza sensibilizzando su temi cari al nostro partito e alla nostra comunità; abbiamo così deciso di rilanciare la Fiaccola proprio per avere maggiore comunicazione con la popolazione.

Tania: noi vogliamo anche dimostrare disponibilità, collaborazione e ripristinare la fiducia nel partito. Siamo molto fortunate perché all'interno del Comitato lavoriamo bene e tutto il gruppo PLR è molto motivato e ha tanta voglia di fare.

Lia Cereghetti (da maggio 2024 a maggio 2025) è anche la prima cittadina di Cureglia, un altro importante ruolo da portare avanti.

Lia: è un onore per me rappresentare il comune ed essere la presidente del consiglio comunale. È anche una bella sfida perché mi ritengo ancora giovane dal punto di vista politico, ma la sto affrontando con grande serietà e impegno.

Quando non lavorate come docenti e come presidenti cosa fate?

Tania: vivo con Andrea da 20 anni e insieme abbiamo due figli, Nora (15 anni) e Pietro (13 anni). Divoro libri gialli, adoro viaggiare e la cucina etnica. Mi piace anche fare sport, ma lo pratico con scarsi risultati, soprattutto per quanto riguarda il tennis.

Lia prosegue ridendo: anch'io sono una sportiva, mi piace andare in bici da corsa, in montagna con il mio cane e mi occupo dei due miei asinelli Cocco e Avocado che tengo nel mio giardino. Inoltre mi dedico alla lettura e all'arte.

Il Natale è alle porte. Come lo trascorrerete?

Lia: sarà sicuramente un Natale in famiglia a Cureglia. Io adoro il Natale, le luci, i mercatini... non per nulla faccio l'albero già ad ottobre.

... e un auspicio per il 2025?

Tania: più dialogo, più solarità e più voglia di stare insieme per far continuare a vivere questa realtà di piccolo paese. A volte è già così, ma sarebbe bello tornare a ridere e scherzare insieme più spesso.

Ci lasciamo con un sorriso e ci dirigiamo verso le scuole per scattare una fotografia.



Lia Cereghetti e Tania Marioni

CUREGLIA, UNA PIRAMIDE NEL CIMITERO

di Krysia Binek
giornalista



Fonte: www.cureglia.ch

La piramide viene edificata a Cureglia negli anni 1886-1890. Si tratta di una costruzione singolare di ispirazione egizia, in disaccordo con l'arte autotona. L'edificazione del mausoleo inoltre, si inserisce nel periodo storico in cui vengono emanate le nuove leggi sulla sepoltura - che portano alla creazione dei cimiteri moderni - e che allora suscitarono aspri dibattiti e profonde divisioni.

Il filmato sulla storia della Piramide si può vedere sul sito "La nostra storia":
<https://lanostrastoria.ch/entries/J65A9bb47qP>

Quanti Comuni possono vantare una Piramide nel cimitero ?

In Ticino ne abbiamo recensite sette: a Cureglia si trova il monumento funerario più alto e antico del Cantone; l'unico costruito "extra muros".

Dopo il successo della proiezione pubblica, organizzata lo scorso ottobre dalla commissione Cultura, scopro che "La Piramide" è stato anche il nome della locale squadra di calcio.

Mi si chiede qualche altra curiosità legata al monumento della Piramide costruito dalla famiglia Saroli, che ha un ruolo significativo nella storia locale e non solo: ingegneri, architetti, avvocati, farmacisti, importatori di sale e amministratori terrieri.

Oggi ci si ricorda più facilmente l'omonima Villa di Lugano, costruita da Giuseppe Pagani agli inizi del 1900 per Adolfo Enderlin e venduta una cinquantina di anni dopo alla famiglia Saroli.

Nel 1962 la proprietà passa poi alla Città e oggi ospita la Casa della letteratura.

Ma torniamo a Cureglia e alla nostra storia. Un anno dopo la costituzione del Canton Ticino, nel 1804 l'editto di Saint Cloud decreta la creazione del cimitero extraurbano (soprattutto per ragioni sanitarie).

Molti sono gli ostacoli che ritardano l'applicazione di questa legge. Per un Cantone neonato le priorità sono altre: la costruzione di strade, l'istituzione della scuola pubblica, la questione dell'igiene ...

Nel 1936 il dilagare di un'epidemia di colera spinge il Governo a varare una legge più drastica sulla sepoltura cimiteriale.

L'epidemia sconvolge prima il nostro territorio per diffondersi poi in tutta la Svizzera. Il colera arriva in Ticino attraverso le maestranze di muratori, fabbri, scalpellini, marmisti e scultori che operano in Italia.

La Chiesa gestisce da sempre i riti religiosi e le pratiche devozionali, legate alla morte e alla sepoltura. L'autorità religiosa è quindi restia ad ogni cambiamento. A Cureglia la legge sui cimiteri ha un iter costituzionale alquanto turbolento: il cimitero moderno si realizza nel 1860-61 ed è costruito da Francesco Saroli, che qualche anno dopo chiederà di erigere un sepolcro di famiglia e una cappella mortuaria a proprie spese.

Grandi viaggiatori, aperti alle idee che circolano nell'ottocento, i Saroli abbracciano la fede della massoneria degli esordi; le donne invece si distinguono per le iniziative e le attività benefiche come la distribuzione del pane e del sale a tutti gli abitanti del Comune. Dopo varie traversie e sentenze di tribunali la Piramide che vediamo oggi è costruita al di fuori delle mura del cimitero ed è un caso unico in Ticino.

LO SAPEVI CHE?

Nel giardino della villa Saroli-Binek, prestigiosa residenza ottocentesca nel nucleo di Cureglia, si trova una grotta in pietra di tufo che da alcuni anni ospita un presepe molto suggestivo, ben visibile a tutti i passanti da Via alla Chiesa.



Buon
Natale
e
Buone
Feste

... ci rivediamo
in primavera

CONTATTI

Sezione PLR
6944 Cureglia

E-mail: presidente@plr-cureglia.ch



Sito Web:
www.plr-cureglia.ch



Instagram:
[plr.cureglia](https://www.instagram.com/plr.cureglia)

Il vostro sostegno
è benvenuto



Banca Raiffeisen
IBAN: CH1280808001074328238

INFO DI REDAZIONE

Redazione a cura del comitato
plr Cureglia

Responsabili di redazione:
Lia Cereghetti, Tania Marioni,
Stefania Isola e Christelle Pagnamenta
Grafica: Linda Rossini